

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3360 del 02/07/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. JGOR MARKET CARNI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale in Comune di Felonica (MN) Via Argine Valle n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a macello pubblico sito in Comune di Sarsina, Via Saligata n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3520 del 02/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. JGOR MARKET CARNI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale in Comune di Felonica (MN) Via Argine Valle n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a macello pubblico sito in Comune di Sarsina, Via Saligata n. 1.**

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 18/01/2018, acquisita al Prot. Unione 2601 e da Arpae al PGFC/2018/1385 del 24/01/2018, da **JGOR MARKET CARNI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** nella persona di Mauro Zanetti, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Felonica (MN) Via Argine Valle n. 37, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a macello pubblico sito in Comune di Sarsina, Via Saligata n. 1, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura;
2. valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Viste** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 9562 del 28/02/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/3417, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

**Dato atto** che in data 27/03/2018 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 13602 e da Arpae al PGFC/2018/5134 del 30/03/2018;

**Atteso** che, in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 1260 del 09/02/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/2326, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sarsina ha comunicato quanto segue *“Vista la richiesta AUA presentata dalla ditta JGOR MARKET CARNI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA con sede in Via Argine Valle n. 37 Felonica, legale rappresentante Boschiero Serena, la successiva dichiarazione in materia acustica pervenuta in data 30.01.2018 prot.n. 981 , si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico.”*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura: Atto n. 51/2018 Prot. Com.le 27059 del 11/05/2018, acquisito da Arpae al PGFC/2018/9742 del 19/06/2018, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sarsina, corredato da apposita planimetria di riferimento;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **JGOR MARKET CARNI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Sarsina ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **JGOR MARKET CARNI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** (C.F./P.IVA 02495870202) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Felonica (MN) Via Argine Valle n. 37, per **l'insediamento adibito a macello pubblico sito in Comune di Sarsina, Via Saligata n. 1.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Sarsina ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Sarsina per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

### **PREMESSA**

VISTA la richiesta presentata dalla Sig.ra Boschiero Serena in qualità di Legale rappresentante della ditta JGOR MARKET CARNI S.r.l.s., tesa ad ottenere l'Autorizzazione allo scarico ai sensi del D. Lgs 152/06 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognature degli scarichi di acque reflue provenienti dall'edificio dove si svolge l'attività di macello pubblico sito in Via Saligata n.1 - Sarsina ed individuato negli atti presentati;

VISTO il parere espresso da HERA in data 11.05.2018 prot. 45575;

### **CARATTERISTICHE**

Responsabile dello scarico	Jgor market carni S.r.l.s.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	LOCALITA' SALIGATA, 1 - SARSINA
Destinazione d'uso dell'insediamento	MACELLO COMUNALE
Potenzialità dell'insediamento	500 mc/anno - 5 mc/giorno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Ricettore dello scarico	Diretto a depuratore
Sistemi di trattamento prima dello scarico	/
Impianto finale di trattamento	Impianto di depurazione di Sarsina, S.P. Sant'Agata - Sarsina

### **PRESCRIZIONI**

Lo scarico nella rete fognaria di cui al titolo, secondo lo schema fognario presentato, e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi), unicamente gli scarichi derivanti da: lavaggio ambienti e attrezzature adibiti alla macellazione degli animali, lavaggio automezzi e dilavamento area esterna movimentazione animali.

2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 4 allegato C Regolamento del Servizio Idrico Integrato prima di ogni trattamento depurativo. Per i restanti parametri/sostanze valgono i valori limiti di emissione indicati nella tabella 4 all.C Regolamento del Servizio Idrico Integrato ,prima di ogni trattamento depurativo. Per i restanti parametri/sostanze valgono i valori limite previsti ala Tab. 3 dell'allegato % del D.Lgs 152/06 per gli scarichi in acque superficiali.

3) Entro tre mesi dell'attivazione dello scarico in fognature la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate, al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Tali analisi dovranno contenere almeno la determinazione dei seguenti parametri: pH,COD,BOD5,SST,Azoto ammoniacale,Fosforo totale,Tensioattivi totali, Grassi e oli animali e vegetali.

4) Deve essere evitato lo scarico in fognatura di peli e corpuscoli di origine animale, solidi sedimentabili e grossi che possono causare pregiudizio al sistema fognario-depurativo di recapito.

5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

fossa imhoff ( sulla linea di scarico delle acque reflue domestiche e del lavaggio automezzi);

pozzetto di sollevamento (sulla linea di scarico delle acque reflue assimilate );

pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue assimilate) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

6) Lo scarico non deve superare i seguenti valori massimi : 500 mc/anno ; 5 mc/giorno.

7) Le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

8) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque .

9) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

10) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente .

11) A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo(in grado di ottenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti de servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.

12) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

13) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

14) Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettati nell'anno solare precedente) Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

15) Per mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**